

SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICI

Responsabile dott.ssa Paola Cocca

DETERMINA

Data 04.06.2024	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura di n. 10 armadi in metallo da destinare alla sede del Giudice di Pace CIG B1F486809A
N°: 86 838 prot. di Area / prot. generale	

- ...Accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa -
- ...Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli:

Il conferimento dell'incarico alla scrivente di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico è avvenuto con decreto della Commissione Straordinaria n. 06 del 11/10/2021, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000;

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2024 e triennale 2024-2026, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 03.04.2024 .

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2023 (Delibera del C.C. n. 42 del 24.05.2024). Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 188 comma Iquater del D.Lgs. 267/2000.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal Dott. Raffaele Postiglione, istruttore amministrativo presso il settore AA.GG e Demografici.;

Il procedimento è stato avviato su iniziativa del Responsabile del settore AA.GG. e Demografici in seguito a richiesta del Giudice professionale delegato per l'ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli, dott. Luigi Buono.

PREMESSA

Premesso

- che il D.Lgs n.156 del 07.09.2012 in attuazione dell'art 1, comma 2, della Legge 14 settembre 2011, n.148, nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie ha disposto la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli;
- che l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 156/2012, prevede che i comuni interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio Giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dai medesimi;
- in data 8.11.2012 e 29.04.2013 sono state proposte istanze di mantenimento dell'ufficio giudiziario del Giudice di Pace - sez. di pace di Marano di Napoli, presso il territorio di Marano;

- che in applicazione della predetta normativa i comuni di Marano di Napoli, Melito, Mugnano di Napoli, Villaricca, Qualiano e Calvizzano sottoscrivevano Convenzione Rep.n.1389 in data 27.06.2014 per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano, Sezione distaccata dell'ufficio GdP di Napoli Nord assumendosi l'onere di sostenere le spese di personale e di erogazione del servizio;

- che i citati enti hanno espresso la volontà di modificare la previgente convenzione rep.n.1389 del 27/06/2014 con deliberazioni di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

1. Comune di Marano di Napoli, deliberazione C.S. n. 19 del 27.03.2023;
2. Comune di Giugliano in Campania deliberazione C.C. n. 171 del 12.10.2023;
3. Comune di Calvizzano deliberazione C.C. n. 7 del 29.03.2023;
4. Comune di Villaricca deliberazione C.S. n. 24 del 30.03.2023;
5. Comune di Qualiano deliberazione C.C. n. 7 del 31.03.2023;
6. Comune di Melito deliberazione C.C. n. 5 del 31.03.2023;
7. Comune di Mugnano di Napoli deliberazione C.C. n. 7 del 30.03.2023;

- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema di convenzione sottoscritta in data 19.12.2023 con n. rep. 2051;

Atteso che l'art. 2 della succitata convenzione dispone, in forza dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 153/2013, che tutte le spese necessarie per consentire l'erogazione del servizio giustizia siano a carico dei comuni associati;

Preso Atto che con nota prot. n. 6973/2024 il Giudice professionale delegato per l'ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli, dott. Luigi Buono inviava richiesta di fornitura, tra le altre cose, di 5 armadi di dimensioni 3x2;

Rilevato, preliminarmente:

- che, il valore del presente affidamento è inferiore a 140mila euro;
- che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- che, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Considerato

- che in data 16.05.2024 venivano inoltrate n. 3 richieste di preventivi a scopo conoscitivo;
- che delle richieste summenzionate si riceva riscontro solo per due;
- che da tali richieste si è riscontrato che non sono disponibili armadi delle dimensioni richieste e dunque è necessario procedere con soluzioni equivalenti;

- che la migliore offerta ricevuta risulta essere quella presentata dalla Medical European Forniture s.a.s. pari ad € 5.420,00 oltre Iva al 22% per n. 10 armadi delle dimensioni di cm 150x45x200, ovvero € 542,00 oltre Iva al 22% cadauno;
- che la società succitata ha confermato la sua iscrizione al portale MePa sulla quale è presente a catalogo il prodotto richiesto con il codice MEFAL15;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo 386 per l'importo necessario all'acquisto;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: acquisto armadi metallici per l'Ufficio del Giudice di Pace;
- importo del contratto per un biennio: € 5.420,00 oltre Iva al 22%;
- forma del contratto: ordine di acquisto effettuato sul mercato elettronico MePa di Consip, rif codice prodotto MEFAL15;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. B del d.lgs. 36/2023, tramite trattativa su mercato elettronico MePa di Consip;
- clausole ritenute essenziali: tutte quelle contenute nella documentazione contrattuale;

Richiamato l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto

- di dover approvare la procedura di affidamento descritta per l'acquisizione di n. 10 armadi come sopra decritti, attraverso un ordine diretto di acquisto destinato alla Medical European Forniture s.a.s.;
- di dover dare atto che la spesa per l'acquisto in oggetto è quantificata in € 5.420,00 oltre IVA al 22%, per l'importo complessivo di € 6.612,14;
- di dover impegnare la somma di € 6.612,14 sul capitolo 386;

Dato atto

- che è stata verificata la regolarità contributiva INPS e INAIL della Medical European Forniture s.a.s. tramite piattaforma dedicata (DURC online) – Numero Protocollo INAIL _42595717 avente scadenza il 20.06.2024;
- che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG B1F486809A sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che, in ottemperanza agli artt. 91 e 100 del D.Lgs. 159/2011 e all'art. 143 de D.Lgs. 267/2000, con nota PR_NAUTG_Ingresso_0209253_20240603 è stata richiesta informativa antimafia per la suddetta società e che si procede all'affidamento per motivi di urgenza pur rappresentando

condizione risolutiva del contratto l'eventuale informazione prefettizia con esito interdittivo per l'affidataria; ai sensi dell'art. 92 co 3 DLgs 159/2001

VISTI

- la regolarità del DURC;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto nonché il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

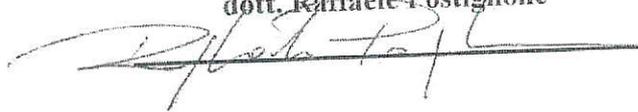
Tutto ciò premesso

il Dott. Raffaele Postiglione, Istruttore Amministrativo in servizio presso il Settore Affari Generali e Demografici:

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

PROPONE l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando ai sensi della legge 241/90 art. 1 e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti proposti.

L'Istruttore Amministrativo
dott. Raffaele Postiglione



IL RESPONSABILE

RITIENE necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, facendo propria l'istruttoria predisposta dall'Istruttore Amm. dott. Raffaele Postiglione ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241/90 e dell'art. 5 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Marano di Napoli;

ATTESTA altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano Esecutivo di Gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. il rispetto delle condizioni di cui al comma 5, art. 136 del D.Lgs 267/2000 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

4. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non comporta ulteriori riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
6. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografici
dott.ssa Paola Cocca



DETERMINA

- Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:
- **APPROVARE** la procedura di affidamento descritta per l'acquisizione di n. 10 armadi come sopra descritti, attraverso "trattativa diretta" rivolta ad un unico operatore economico abilitato;
 - **PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'acquisto di n. 10 armadi come sopra descritti alla società Medical European Forniture s.a.s. (PI 07032250636) attraverso una "ordine diretto di acquisto" alla Medical European Forniture s.a.s. (PI 07032250636);
 - **IMPEGNARE** € 6.612,14 sul capitolo 386 in favore della società Medical European Forniture s.a.s., P.I. 07032250636 e C.F. 03077861213, REA 543352, CIG: B1F486809A;
 - **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 2 della convenzione rep. 2051 del 19.12.2023, le spese necessarie per consentire l'erogazione del servizio giustizia sono a carico dei comuni associati e che gli importi di cui alla presente determinazione, anticipati dal Comune di Marano di Napoli, saranno oggetto di rendicontazione per la relativa ripartizione;
 - **DEMANDARE** all'ufficio Contratti, l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente atto;
 - **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore Economico Finanziario per l'acquisizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, e per tutti gli adempimenti di competenza, nonché all' Ufficio di Segreteria Amministrativa per gli adempimenti consequenziali;

- DI DISPORRE:

- la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
- la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line, accessibile dal sito web istituzionale;
- la pubblicazione dei dati essenziali nell'apposito link predisposto sul sito web istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografici
dott.ssa Paola Cocca

Paola Cocca

Il Responsabile SEF appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000. Addl _____

Determinazione n° <i>86</i>	del <i>01/6/21</i>	Oggetto <i>Fornitura N.10 Annuati Festival</i>	
Capitolo (intervento - risorsa) <i>386</i>	N° Impegno/Accertamento <i>I 1355/21</i>	Importo Euro <i>€ 6.612,10</i>	Il Responsabile SEF <i>[Signature]</i>

Refer *Op2*